

IL PROGETTO SI AVVICINA

Petrolchimico, appello a Eni «Garanzie sulle materie prime»

Versalis annuncia: stop al cracking a Marghera a partire dal 9 maggio
I senatori Pd e i sindacati in Prefettura: ancora nessun investimento sostitutivo

«Soddisfatta per l'ospitalità, l'ascolto e la disponibilità ricevuta dal Prefetto, Rinaldo Argentieri, e per le istanze giunte dai sindacati presenti, ossia Cgil e Uil (assente per impegni la Cisl)».

Così la senatrice Pd, Paola Boldrini, commenta l'incontro di domenica 1 maggio, in Prefettura, coi colleghi Alan Ferrari, Stefano Collina, Andrea Ferrazzi. Un confronto avvenuto nell'ambito di Avvicina, progetto itinerante condotto dal gruppo senatori del Pd in realtà fragili del Paese.

Suddiviso in due momenti – primo, senatori e Prefetto, secondo, senatori, Prefetto e sindacati – ha consentito di portare il Petrolchimico all'attenzione nazionale e di sviscerare moltissimi temi collaterali: dall'assenza nel Pnrr di una voce dedicata alla chimica alla necessità di programmare la transizione ecologica evitando visioni ideologiche che pena-



L'incontro con i senatori del Pd il 1° maggio in prefettura a Ferrara

lizzino l'occupazione. «La sfida è fare convivere gli interessi dell'industria e dell'ambiente».

Ecco che il Petrolchimico di Ferrara, con la chiusura del cracking di Porto Marghera annunciato proprio ie-

ri da Eni-Versalis per il 9 maggio prossimo (le operazioni dureranno 6 giorni), mette a rischio non solo l'occupazione, ma l'intera filiera produttiva regionale, con penalizzazione dei comparti del tessile, del biomedica-

le, dell'automotive, oltre alla ricerca effettuata e sviluppata al Petrolchimico.

Il vulnus ruota attorno a Eni, che ancora non avrebbe compiuto gli investimenti programmati in sostituzione della chiusura del crac-

king. Il rischio è dunque che lo si dismetta senza nessuna garanzia di nuove attività produttive e di mantenimento occupazionale, con collasso del Petrolchimico. La proposta di sintesi è «un impegno Eni-Basell non solo per assicurare l'approvvigionamento di materie prime per 10 anni oltre la scadenza contrattuale del 2024 – ha tirato le fila Boldrini –, ma per impegnare di nuovo Eni a fare investimenti sul territorio».

E se secondo la Cgil, rappresentata dalla neo segretaria, Veronica Tagliati e dai confederali Fausto Chiarioni e Giovanni Verla «l'impianto di cracking è fondamentale per guidare la transizione nel tempo», secondo la Uil, presente col segretario Massimo Zanirato e col confederale Vittorio Caleffi, non si può dimenticare che all'interno del quadrilatero della chimica (Venezia, Mantova, Ravenna, Ferrara) la priorità è prevalentemente ferrarese e «che non possiamo accontentarci di investimenti che migliorino l'ambiente compromettendo occupazione e imprese».

L'impegno dei senatori è portare al Mise a stretto giro considerazioni e proposte emerse, oltre che ottenere da Eni risposte certe e un cronoprogramma di interventi.

Presenti anche Alessandro Talmelli, segretario comunale Pd, e Sara Manservigi, con delega al lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINO AL 6 GIUGNO

Bando comunale «Frazioni al centro»

Ci sarà tempo ancora fino al 6 giugno prossimo, a partire da venerdì 6 maggio, per presentare domanda per i contributi a fondo perduto messi a disposizione dal Comune di Ferrara per il sostegno alle attività dislocate nelle frazioni.

La riapertura dei termini consentirà l'assegnazione delle risorse ancora disponibili, per 750 euro a destinatario, fino ad esaurimento dell'iniziale stanziamento di 250mila euro, del «Pacchetto Ripartenza Covid-19». Con un'ulteriore novità: l'inserimento di altri due codici Ateco, relativi alla ristorazione con somministrazione (codice 56.10.11) e alle «gelaterie e pasticcerie» (cod. 56.10.30) che vanno ad ampliare la serie dei soggetti destinatari già previsti.

Tra questi figurano le microimprese dell'artigianato e del commercio, i pubblici esercizi e i circoli privati con attività di somministrazione di alimenti e bevande ai soci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ASSEMBLEE DELLE SOCIETÀ

Ferrara Holding, tre milioni di utile Partecipate con i bilanci in attivo

Bilanci tutti in utile per le partecipate di Ferrara e per le aziende controllate dal Comune (Sipro e Ferrara Fiere) e investimenti realizzati nonostante l'impatto generato dalla pandemia. E la Holding Ferrara Servizi chiude l'esercizio 2021 con un utile di 2.965.680 euro, migliorando il risultato dell'anno prima.

È quanto è emerso nel corso delle assemblee per le approvazioni dei bilanci, la scorsa settimana. Nell'occasione, alla presenza dell'assessore co-

mune Matteo Fornasini e del presidente della Holding Luca Cimorelli, è stato fatto il punto su progetti e prospettive di sviluppo per Acosea Impianti, Afm Farmacie Comunali, Amsef srl, Ferrara Tua e la stessa Holding Ferrara Servizi. «Realizzare utili in condizioni di difficoltà non è mai scontato – commenta l'assessore Fornasini – tutti hanno dovuto fare i conti con la pandemia e anche le nostre società hanno dovuto adattarsi a situazioni impreviste e inedite. Un tale risultato

si è potuto realizzare sviluppando un rapporto costante tra l'Amministrazione e le società del gruppo, che hanno potuto così condividere problematiche e necessità, trovando di volta in volta le soluzioni migliori. A questo si aggiunge un lavoro improntato alla volontà di contenere i costi senza trascurare però le esigenze d'investimento e sviluppo».

Per quanto riguarda Acosea, l'Amministratore unico Michele Todisco segnala un andamento stabile senza so-

stanziali differenze rispetto all'anno precedente, pur sottolineando che in questo anno si è molto lavorato per la risoluzione di problematiche pregresse che andavano risolte. Amsef consolida la sua presenza in città aumentando il numero dei servizi. L'Amministratore Unico Aldo Manfredini ha presentato un bilancio positivo. Afm-Farmacie comunali, come spiegato dalla direttrice generale dell'Azienda Paola Nocenti, ha ottenuto un buon risultato, soprattutto se

confrontato con l'anno precedente».

L'Amministratore Unico di Ferrara Tua Luca Cimorelli ha riassunto i dati di Bilancio della società, evidenziando che «il settore che ha continuato a subire maggiormente gli effetti negativi della pandemia è stato quello della sosta, mentre si conferma un risultato positivo del settore cimiteriale. L'intero utilizzo delle maggiori risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale per la cura del verde e del decoro cittadino hanno reso possibile un sostanziale miglioramento del servizio». Cimorelli ha poi presentato il bilancio della società confermando «risultati in linea con le attese e in alcuni casi migliori delle aspettative. Questi risultati si aggiungono a quelli positivi dell'Ente Fiera e di Sipro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARCO MASSARI

Weekend all'insegna del Vegan Festival

Torna il 7 ed 8 maggio, per il sesto anno ed al Parco Massari, il Vegan Festival; organizzato da Fashion Eventi con il patrocinio di Confesercenti, il Comune di Ferrara ed Animal Defenders aperta a tutti. «Sarà l'occasione per conoscere uno stile di vita diverso – ha sottolineato l'assessore Angela Travagli – attraverso momenti di confronto con relatori qualificati e momenti di aggregazione».

Confesercenti ha partecipato fin dalla prima edizione a questo evento che poche città ospitano, in quanto come ha ricordato il direttore Alessandro Osti, è un'iniziativa che ha incontrato nel tempo il favore e l'interesse di tante persone molte delle quali si avvicinavano per la prima volta ai principi etici vegani.

«Apriremo sabato – ha annunciato Alessandra Scotti di Fashion Eventi – alle 10.30 con la conferenza «Il magico legame tra intestino e cervello» a cui seguirà alle 11.30 un altro importante tema con il pediatra Mario Berveglieri su «La dieta vegana in età pediatrica» poi nel pomeriggio si proseguirà con altri cinque incontri». Musica in serata.

Margherita Goberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO ALL'ARENGO

Comune e Sipro uniti per informare le imprese sui bandi del Pnrr

Tra le risorse messe a disposizione dai bandi del Pnrr, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, c'è un finanziamento con risorse a tasso agevolato comprensivo di una quota a fondo perduto per sostenere le PMI e Mid Cap italiane chiamate a investire in tecnologia e a produrre in maniera sostenibile per continuare a essere competitive sui mercati esteri (Risorse PNRR – Fondo 394/81).

Il nuovo appuntamento di ieri pomeriggio nella sede municipale di Ferrara è stato dedicato a questo tema, in modo da informare e dare strumenti utili alle associazioni di categoria ferraresi e alle imprese a loro associate. L'iniziativa rientra nel percorso formativo organizzato su mandato del Comune di Ferrara dai facilitatori dell'agenzia provinciale per lo sviluppo del territorio ferrare-



Di Brindisi, l'assessore Maggi, Fregnan e Spadoni ieri all'Arengo

se Sipro per agevolare la partecipazione delle imprese locali. L'incontro è stato aperto dall'assessore comunale con delega al Pnrr Andrea Maggi e dall'amministratore Unico Si-

pro Stefano di Brindisi. A entrare nel merito della parte tecnica sono quindi intervenute Giada Spadoni e Anna Fregnan.

«Il confronto con i rappre-

sentanti delle associazioni di categoria del mondo produttivo – sottolinea l'assessore comunale con delega al Pnrr Andrea Maggi – è imprescindibile. Grazie al loro apporto di competenze, professionalità e conoscenza del territorio, gli incontri sono mirati ad alimentare un dialogo e un confronto tesi a individuare nuove progettualità per uno sviluppo organico e integrato dell'intero territorio. I fondi e i bandi del PNRR sono al centro della nostra attenzione e vogliamo fare squadra».

Domani, sempre alle 14.30 nuovo appuntamento all'Arengo sul tema «Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA